

Roma 30/07/2002

Al Capo del DAP
Pres. G. Tenebra

Al Direttore Generale Beni e Servizi
E. Ragosa

Al Direttore Generale del Personale
Dr. G. Sparacia

Al Direttore della Scuola di Formazione
Roma – Dr.ssa I. Ruteni

Oggetto: consegna delle armi - corso vice-ispettori.

Queste OO.SS. sono giunte a conoscenza del fatto che anche a seguito di un sollecito avvenuto per il tramite di una missiva di altra O.S., la Direzione della S.F.A.P.P. di Roma ha provveduto ad assegnare ai corsisti vice-ispettori la pistola Beretta modello 92/FS.

V'è da dire che ciò è avvenuto dopo che in precedenza erano state assegnate ad alcuni corsisti viceispettori, indifferentemente, anche pistole Beretta modello 92/SB, appositamente ricondizionate alla luce delle disposizioni ministeriali impartite all'uopo, tese a garantire il miglioramento dello standard del modello da ultimo citato.

Infatti tale ricondizionamento è stato operato dalla stessa ditta Beretta, ed ha garantito l'utilizzabilità della pistola modello 92/SB, così ricondizionata.

Alla luce di tutto ciò pare indubbiamente arbitrario il comportamento della Direzione della Scuola di Roma, che senza averne motivo, competenza, avallo tecnico e senza nessun quesito posto all'attenzione dei superiori Uffici, dunque solo sulla base di una segnalazione, priva di riscontri tecnici, di una O.S., ha provveduto a disporre la sostituzione delle pistole mod. 92/SB assegnate, con pistole mod. 92/FS identiche quanto a standard richiesto dalla normativa vigente per l'utilizzo da parte dei corsisti vice ispettori.

In tale comportamento queste OO.SS. ravvisano un indubbio profilo di pretestuoso assecondamento di altrettanto pretestuose rivendicazioni sindacali oltre che una inutile spendita di denaro erariale dovuta ad un ingente impegno di spesa finalizzato al ricondizionamento delle pistole mod. 92/SB, poi ritenute dalla Direzione della Scuola di Roma, senza alcun riscontro tecnico, non utilizzabili per i corsisti vice-ispettori.

E' oltre a ciò utile considerare che se sussistessero i presupposti di inutilizzabilità per le pistole mod. 92/SB, le stesse andrebbero immediatamente sostituite a tutto il personale che attualmente le ha in dotazione, ed il fatto che ciò non sia avvenuto e non sia stato neppure previsto indica nei fatti la pretestuosità delle determinazioni assunte in questa circostanza dalla Direzione della Scuola di Roma.

Questa presa di posizione si rende necessaria al fine di un ripristino del corretto andamento nella gestione della attività di servizio, mirata ai contenuti ed alla risoluzione delle problematiche reali e non ad inutili avalli a richieste meramente strumentali al raggiungimento di visibilità sindacale.

Si richiede dunque di voler procedere ad un accertamento in merito a quanto narrato, ed a produrre –un sollecito riscontro a questa nota .

Distinti saluti.

OSAPP
(Beneduci)

CISL Giustizia
(Saraceni)

CGIL FP
(Rossetti)

UIL PA Penitenziari
(Tesei)

SiNaPpe
(Santini)

FSA (CNPP – SIAPPE – UGL)
(Di Carlo)

SAG UNSA
(Moretti)

SIALPE ASIA
(Catalano)